

Accolto dal TAR il ricorso di due cittadini

Caserta: torneranno a votare per il Comune 9.000 elettori

Non furono firmate le liste in 14 sezioni dai responsabili dei seggi — La paradossale situazione di eletti nelle liste PSDI e MSI ora passati alla DC — La giunta sospesa

CASERTA — Il tribunale amministrativo regionale (presidente Carmine Troiano, relatore Felice DeIorio) riunisce ieri, ha deciso di accogliere il ricorso relativo all'annullamento del voto espresso, alle elezioni amministrative del '75 in 14 sezioni elettorali di Caserta. Così circa 9 mila elettori dovranno quanto prima tornare alle urne: nel frattempo la giunta e il sindaco eletti sabato scorso saranno « sospesi » e i seggi del Comune, durante questa fase di necessaria vacanza amministrativa, saranno retti da un commissario.

male. Il giudizio come è prassi, purtroppo, è andato per le lunghe, anche a causa di un ricorso giurisdizionale proposto davanti alla Corte di Cassazione da un consigliere comunale del Psi, Raffaele Caracciolo, che metteva in dubbio la competenza del TAR a decidere su questa materia. Alcuni mesi fa la Corte di Cassazione decise di rigettare il ricorso e riaffermò la competenza del TAR. Finalmente il 28 febbraio scorso la vicenda approdò al TAR che, in quella occasione fu costretto a decidere per un ulteriore rinvio per un difetto di notifica.

Così si è giunti alla seduta di ieri che ha fatto registrare l'adozione di questa importante decisione. La sentenza ha prodotto un prevedibile « commovimento » negli ambienti politici della città: non solo l'amministrazione elettorale è stata sospesa, ma si trova ad essere sospesa e sostituita da un commissario.

ma la consistente fetta di elettori che dovrà tornare a votare potrà, se non sconvolgere l'assetto dell'attuale consiglio, per lo meno consentire l'avvicendamento tra alcuni consiglieri soprattutto là dove tra gli ultimi eletti e i primi non eletti di talune liste lo scarto di voti fatto registrare alle amministrative del '75 è insignificante. Inoltre va detto che questa sentenza ha come effetto quello di far ripetersi le operazioni di voto con la riproposizione delle liste del '75.

Dopo le vicende Mobil Oil

Ancora guai giudiziari per Barbirotti e membri del comitato di controllo

Mandati di comparizione inviati dal magistrato che indaga sul « caso » di una assunzione illegittima

Ancora guai giudiziari per Gaetano Barbirotti, ex presidente dell'assemblea regionale. Dopo le vicende della Mobil Oil che l'hanno condotto in carcere per una condanna a oltre cinque anni, è la volta di un mandato di comparizione emesso dal giudice istruttore dr. D'Allejo per interesse privato in atti d'ufficio. Lo stesso provvedimento è stato adottato nei confronti di Francesco Bottigliero, presidente dell'ospedale S. Maria del Pianto; Carlo Castellino, presidente della sezione del comitato di controllo di Caserta; Carlo Ronga, presidente della sezione del comitato di controllo di Napoli; Alfredo Ronga, figlio di quest'ultimo.

ospedale S. Maria del Pianto di cui è presidente del consiglio d'amministrazione Carlo Castellino. Questa assunzione sarebbe stata operata per consentire poi il passaggio dell'attività amministrativa dell'ospedale alla Regione. Infatti, Alfredo Ronga, fu dipendente dell'ospedale per appena cinque giorni, poi, immediatamente, passò alla Regione.

Decine di lettere agli iscritti

« Medici Cgil, Cisl e Uil dimettetevi! » questo è l'appello dell'Anaa

« E' l'ennesima prova del corporativismo di questa associazione » hanno commentato i sindacati

« Risultando iscritto alla CGIL, Cisl, Uil, io saremo grati, se le ritecni opportune, confermare la tua adesione all'ANAAO presentando le dimissioni dalla CGIL, Cisl, Uil... ». Di lettere come queste l'Associazione Nazionale Anzi e Assistenti Ospedalieri (Anaa) ha scritto — che tale decisione è estremamente importante ai fini delle lotte contrattuali e per battere il puerile tentativo delle confederazioni di voler rappresentare gli aiuti e gli as-

sistenti ospedalieri. E' l'ennesima conferma — come affermano in un documento le segreterie aziendali CGIL-Cisl-Uil, degli Ospedali Riuniti — dell'atteggiamento antisindacale, autonomo e corporativistico dell'ANAAO. Questa associazione — continua il documento dei sindacati — si è attestata ostinatamente a difesa di impopolari e irrealizzabili posizioni di carattere economico perché sempre più isolata ed avulsa da un sano ed unitario contesto sindacale comprendente ogni categoria. I numerosi medici che sono confluiti nelle confederazioni stanno a testimoniare — conclude il documento — il disprezzo per la ormai cronica politica clientelare.

CASERTA - Una nota del PCI

Scalo merci FS: devono decidere gli enti locali

Strumentale iniziativa della Camera di Commercio - Rapporti tra Provincia e Regione

CASERTA — In merito ad un'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Caserta in relazione allo scalo merci che l'azienda delle Ferrovie dello Stato intende realizzare tra Maddaloni e Caserta, la federazione comunista ha emesso un comunicato nel quale si stigmatizza l'intervento della Camera di Commercio e il territorio della provincia di Caserta. Le sue risorse naturali e umane — è sostenuto nella nota della federazione del PCI di Caserta — sono stati e sono oggetto di numerosi interventi che ne stanno modificando i già precari equilibri e che grave influenza avranno sulle attuali strutture civili, sociali e territoriali.

Gli interventi cui si fa riferimento nella nota sono, oltre naturalmente allo scalo merci, l'approvazione da parte della Regione Campania della Variante al piano regolatore ASI di Napoli per realizzare l'autostrada nella zona Nola-Marigliano (in una area prossima alla provincia di Caserta, quindi) il parere favorevole espresso dalla sezione urbanistica regionale sulla variante al piano regolatore del Consorzio ASI di Caserta che individua nei territori dei comuni di Maddaloni e S. Felice a Cancellara un'area di 120 ettari per la realizzazione di un centro di ricerca; la localizzazione a Presceno, infine, di una importante centrale idroelettrica.

La pretura ha aperto un'indagine sul manicomio

Nocera: è stato liberato il giovane senza famiglia

Dopo la denuncia della Voce della Campania e dell'Unità Carmine Troiano è stato improvvisamente dichiarato « guarito »

Sarà dedicata all'agente Jozzino la nuova scuola



Carmine Troiano è stato liberato dal manicomio di Nocera Inferiore, e la locale pretura ha aperto un procedimento penale, per ora contro ignoti, per accertare chi è responsabile del ricovero abusivo. Nel fascicolo appena aperto ci sono l'ultimo numero del quindicinale « La voce della Campania » e una copia dell'Unità del 18 marzo scorso che denunciavano il gravissimo episodio. Lunedì 20 il sacerdote don Emilio, che dirige la « città dei ragazzi » di Nocera, che aveva parlato Carmine, un ragazzo di 20 anni che ha trascorso la sua vita in vari istituti non avendo famiglia, al manicomio di Nocera, è corso a riprenderselo, giurando che era tutto un equivoco e che lui voleva solo farlo « curare ». Quali cure e quale malattia avesse il giovane di cui don Emilio aveva deciso di disfarsi, pazzandolo in manicomio dopo aver tentato di scaricarlo in vari istituti della zona, non è stato chiarito.

Nessun chiarimento è venuto dal direttore del reparto in cui Carmine era stato tenuto in osservazione e poi definitivamente bollato come matto, dall'8 gennaio scorso. Sembra che il dottor Falla abbia deciso all'improvviso — dopo la pubblicità dello scandaloso episodio — che Carmine Troiano è guarito, e forse vorremo a saper che cosa è successo, grazie alle sue cure. Il soggiorno nel manicomio di Nocera Inferiore, che i componenti della commis-

Grave atto di intimidazione

San Nicola La Strada: delegata sindacale aggredita in fabbrica

Grave atto di intimidazione ieri al Tabacchificio Cate...

Grave atto di intimidazione ieri al Tabacchificio Cate-mario di San Nicola La Strada. Una delegata sindacale, Angelina Viglione, di 37 anni, è stata pesantemente malmenata dal capofabbrica. La donna è stata curata dai sanitari del nosocomio casertano che le hanno riscontrato contusioni varie per tutto il corpo.

All'origine di questa inammissibile aggressione c'è la avversione per le iniziative che stanno portando alla espansione dell'organizzazione sindacale all'interno del tabacchificio. Un processo, questo, che si cerca di ostacolare in tutti i modi, ricorrendo anche — come si è visto nel caso specifico — alle intimidazioni e alle aggressioni.

SCHERMI E RIBALTE

Grid of cinema listings for various theaters including Teatro San Carlo, Spazio Libero, Circolo Culturale, Odeon, Corallo, Mignon, and others, listing titles and showtimes.

ALCIONE IL FILM UFFICIALMENTE SELEZIONATO PER IL FESTIVAL DI CANNES 1978. Ciao maschio. Una nuova stupenda interpretazione di MARCELLO MASTROIANNI.

CONTINUA CON GRAN SUCCESSO AI CINEMA GLORIA 1 - MIGNON. Quando c'era LUI... caro Lei!

OGGI al FIAMMA. La grande «SORPRESA» comica di quest'anno! SE NON RIDETE CON QUESTO FILM, NON SIETE «normali». Ve lo dico io. PAOLO VILLAGGIO.

OGGI AL METROPOLITAN. RITORNANO PER IL VOSTRO DIVERTIMENTO IL MARESCIALLO RIZZO ED IL MARESCIALLO CAPUTO. BUD SPENCER. PIEDONE L'AFRICANO.